

Capgemini press contacts:

Tiziana Sforza

Marketing & Communication

tiziana.sforza@capgemini.com

+39 348 7018984

La tecnologia On-Demand è in crescita, sebbene costi in aumento, complessità e lacune nella governance ne stiano compromettendo i rendimenti

- Quasi otto organizzazioni su dieci indicano che cloud pubblico, Software-as-a-Service¹ (SaaS) e Gen AI in cloud sono fondamentali per la crescita, ma una quota analoga fatica a tenere sotto controllo i costi
- Tre quarti delle aziende intervistate hanno sforato i budget destinati al cloud pubblico (in media del 10%), mentre il 68% ha speso più del previsto in Gen AI e il 52% in SaaS
- Una gestione strategica dei costi e una maggiore maturità in ambito FinOps² è indispensabile per ottenere il massimo da queste tecnologie

Milano, 2 ottobre 2025 – Con l’accelerazione della trasformazione digitale in tutti i settori, le aziende stanno adottando tecnologie On-Demand – come cloud pubblico, SaaS e intelligenza artificiale generativa (Gen AI) – per aumentare la capacità di innovare, migliorare l’agilità e rafforzare la competitività. Se i vantaggi sono chiari, un nuovo studio globale del [Capgemini Research Institute](#), *"The On-Demand tech paradox: balancing speed and spend"*, rivela che l’aumento dei costi, la complessità e i vuoti di governance rischiano di compromettere i rendimenti. Con la crescente domanda di infrastrutture digitali, le aziende faticano a controllare le spese tecnologiche per mancanza di visibilità sui costi, risorse sottoutilizzate e una mentalità ancora legata a logiche del passato.

Le aziende stanno passando da investimenti IT a forte capitale a modelli più flessibili, basati sul consumo e su tecnologie On-Demand. Secondo il report, la spesa IT è destinata a crescere e la quota delle tecnologie On-Demand nei budget IT passerà dal 29% al 41% nell’arco di un anno. La maggioranza dei dirigenti intervistati (77%) considera la scalabilità e le prestazioni del cloud elementi cruciali per la crescita e la differenziazione, poiché consentono di accelerare l’innovazione, ridurre il time-to-market e restare competitivi. Tuttavia, molte aziende trovano difficile sfruttare appieno queste tecnologie mantenendo al contempo sotto controllo i costi.

*"Il boom delle tecnologie On-Demand come cloud pubblico, SaaS e Gen AI ha trasformato il modo in cui operano le aziende leader. Questi strumenti offrono un livello di flessibilità senza precedenti, ma hanno inevitabili ricadute economiche", ha dichiarato **Ernesto De Ruggiero, Managing Director di Cloud Infrastructure Services di Capgemini in Italia**. "Le spese per le tecnologie On-Demand sono destinate a raddoppiare nei prossimi tre-quattro anni, e in questo scenario le aziende devono puntare a maggiore trasparenza e controllo dei costi, massimizzando al tempo stesso il valore. Le realtà che allineano la propria strategia cloud agli obiettivi di business sono quelle più pronte a cogliere questa opportunità. Progettando architetture scalabili, modulari,*

¹ Il SaaS è un modello di distribuzione software basato su cloud in cui le applicazioni sono gestite da un fornitore di servizi esterno e gli utenti accedono tramite browser web, interfaccia di programmazione dell'applicazione (API) o client desktop dedicati.

² FinOps è l'acronimo di Financial Operations. Si tratta di una pratica di gestione incentrata sull'ottimizzazione dei costi del cloud attraverso la collaborazione tra i team IT, finanziari e aziendali. Questo approccio collaborativo garantisce che la spesa per il cloud sia in linea con il valore aziendale e le esigenze tecniche.



cloud-native³ ed efficienti, possono generare valore sostenibile grazie a pratiche FinOps più evolute, governance integrata e automazione guidata dall'AI."

Le tecnologie On-Demand trainano la spesa tech e IT, ma non senza difficoltà

Se gli utilizzatori più esperti già traggono benefici (ad esempio risparmio sui costi, più rapida innovazione del prodotto, miglioramento della qualità dei servizi e della produttività), chi è meno avanzato si trova davanti a diverse sfide:

- Aumento di costi e complessità: l'82% dei dirigenti segnala un aumento significativo delle spese legate a cloud, SaaS e Gen AI, spinte da inflazione, adozione dell'AI e domanda di infrastrutture digitali.
- Sforamenti di budget: il 76% delle aziende ha superato i propri budget per il cloud pubblico (in media del 10%), il 68% ha speso troppo per la Gen AI mentre il 52% per il SaaS. Tra le cause principali un sottoutilizzo delle risorse e la mancata centralizzazione degli acquisti.
- Shadow IT e rischi per la sicurezza: le business unit sono responsabili del 59% della spesa in Gen AI e del 48% di quella in SaaS, che per il 12% non è gestito. Quasi tutti i dirigenti (98%) ammettono di bypassare l'IT per acquistare tecnologia, creando inefficienze e vulnerabilità nella sicurezza.
- ROI limitato: nonostante investimenti significativi, solo il 29% delle aziende ha ottenuto dal SaaS i risparmi sui costi attesi, il 33% ha raggiunto i livelli di qualità desiderati nei servizi cloud e il 38% ha accelerato davvero l'innovazione con la Gen AI.

FinOps: disciplina cruciale ma ancora poco sviluppata per ottimizzare i costi e aumentare il valore dell'On-Demand

Dall'indagine emerge che il 60% delle aziende utilizza strumenti di gestione dei costi in cloud, ma solo il 37% ne valuta l'efficacia o agisce sui dati raccolti. Sebbene tre quarti (76%) abbiano già team FinOps o intendano crearli, la maggior parte si limita ad attività operative e con un perimetro ristretto. Solo il 2% ha una funzione FinOps dedicata che copre in modo integrato cloud, SaaS e Gen AI, e appena il 42% ha un'influenza sulle decisioni di business.

Inoltre, oltre la metà (53%) delle aziende riconosce che un uso inefficiente delle tecnologie On-Demand comporta consumi energetici eccessivi e maggiori emissioni di carbonio. Nonostante ciò, solo il 36% ha una strategia per integrare la sostenibilità nel FinOps. Adottare pratiche come architetture più efficienti dal punto di vista energetico, ottimizzazione di calcolo e storage, spegnimento delle risorse inattive e programmazione dei carichi di lavoro consente di ridurre non solo i costi, ma anche l'impatto ambientale.

Metodologia di ricerca

Il Capgemini Research Institute ha condotto un'indagine su 1.000 dirigenti di organizzazioni globali con un fatturato annuo pari almeno a 1 miliardo di dollari che utilizzano tecnologie On-Demand (cloud, SaaS e Gen AI in cloud) in 12 settori e 14 paesi tra Nord America, Europa e Asia-Pacifico. L'indagine globale è stata realizzata nel maggio 2025. A completamento, sono state condotte interviste approfondite con 10 dirigenti di organizzazioni internazionali. I risultati riflettono le opinioni dei partecipanti al questionario online e hanno lo scopo di fornire indicazioni di orientamento.

³ L'architettura e le tecnologie cloud native rappresentano un approccio alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione dei carichi di lavoro che sono integrati nel cloud e sfruttano appieno il modello di cloud computing.



Capgemini

Capgemini, partner globale per la trasformazione tecnologica e di business delle aziende, supporta i suoi clienti nella loro transizione verso un mondo più digitale e sostenibile, creando impatto positivo per le imprese e la società. Capgemini è un gruppo responsabile e diversificato di 350.000 persone presente in più di 50 paesi nel mondo. Oltre 55 anni di esperienza rendono Capgemini un partner affidabile per i suoi clienti, in grado di fornire soluzioni innovative per le loro esigenze di business. Capgemini offre servizi e soluzioni end-to-end, dalla strategia e progettazione all'ingegneria, grazie alle sue competenze all'avanguardia in ambito AI, AI generativa, cloud e dati, alla sua esperienza settoriale e al suo ecosistema di partner. Nel 2024 il Gruppo ha registrato ricavi complessivi pari a 22,1 miliardi di euro.

Get The Future You Want | www.capgemini.com

Capgemini Research Institute

Il Capgemini Research Institute è il think-tank interno di Capgemini dedicato a tutto ciò che è digitale. L'istituto pubblica lavori di ricerca in merito all'impatto delle tecnologie digitali sulle grandi aziende tradizionali. Il team fa leva sul network mondiale di esperti Capgemini e lavora a stretto contatto con partner accademici e tecnologici. L'istituto possiede centri di ricerca dedicati in India, Singapore, nel Regno Unito e negli Stati Uniti ed è stato nominato per sei volte consecutive il migliore al mondo per la qualità dei suoi studi da una giuria di analisti indipendenti: un primato nel settore.

Per saperne di più consultare il sito <https://www.capgemini.com/researchinstitute/>